



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Roberto Doneddu

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 13/18 DEL 17.03.2020, INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 7 "STRUMENTI FINANZIARI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA DELLA SARDEGNA" DELLA LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2020, N. 8 "INTERVENTI URGENTI A SUPPORTO E SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE E DELLE PROFESSIONALITÀ NEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLA FILIERA TURISTICA DELLA SARDEGNA", PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA N. 11 DEL 9 MARZO 2020.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO:

SPECIFICHE TECNICHE PER LA CORRETTA
ATTUAZIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA
CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI
ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA FILIERA
TURISTICA DELLA SARDEGNA, ai sensi dell'art. 7 della
Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;
- VISTO il D.P.G.R. del 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;
- VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57. ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu (matr. 003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la presa di servizio inviata con PEC dal Dr. Roberto Doneddu e protocollata in data 4 luglio 2019 n. 27633 del protocollo in entrata dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la contestuale assunzione delle funzioni di Direttore Generale comunicata, nella stessa data, all'Assessorato degli Affari Generali – Direzione Generale Personale e alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari, con nota protocollata al n. 27682;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA** la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020", pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020;
- VISTA** la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020
- VISTA** la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA** la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

- VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (RDC)
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014;
- VISTA la Comunicazione della Commissione "orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01)
- VISTI gli Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422
- VISTO il documento Aiuto di Stato SA.46199 (2016/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per il periodo 2017-2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento di ESECUZIONE (UE) n. 964/2014 della COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (di seguito RGEC 2014);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*);
- CONSIDERATI gli Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari 2016/C 276/01, Sezione 3.5;
- CONSIDERATO il Comitato Economico e Sociale Europeo – 544A Sessione plenaria del CESE, 19.6.2019-20.6.2019;
- CONSIDERATA la Comunicazione della CE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- VISTO il D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- VISTO Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 –Testo Unico Bancario;
- VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- VISTA la Deliberazione n. 8/42 del 19/02/2019 avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell’allegato 1 alla Delib. G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell’allegato alla Delib. G.R. n. 5/52 dell’11.2.2014 e nell’allegato alla Delib. G.R. n. 12/25 del 7.3.2017;
- VISTA la Deliberazione n. 36/22 del 25.07.2017 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014/202;
- VISTA la Deliberazione n. 45/6 del 14.11.2019 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE. Quadro finanziario e linee di indirizzo;
- CONSIDERATO che l’Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana anno 161/26, serie Generale, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTE le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all’emergenza epidemiologica COVID - 19;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTO il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- VISTA inoltre la Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 final del 03.04.2020: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- CONSIDERATO il contesto emergenziale nel quale si sta operando e la continua evoluzione della relativa disciplina d'urgenza;
- VISTA la Legge Regionale n. 8 del 9 marzo 2020, “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13/18 del 17/03/2020, recante “Indirizzi per l'attuazione dell'art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020”;
- VISTA inoltre, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15/2 del 20 marzo 2020 recante l'Approvazione definitiva con modifiche della deliberazione della Giunta regionale n. 13/18 del 17 marzo 2020;
- PRESO ATTO che la norma approvata dal Consiglio Regionale ha il compito di mantenere il flusso di credito all'economia, in particolare al comparto turistico alberghiero. Se il flusso di credito dovesse essere assoggettato a forti limitazioni, l'attività economica potrà subire un brusco rallentamento poiché le imprese avranno difficoltà a pagare i propri fornitori e dipendenti;
- RITENUTO pertanto urgente dare attuazione alla norma attraverso l'implementazione di procedure e processi definiti e misurabili nel tempo nella loro efficacia, adottando



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

misure complementari che possano anche incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE oltre a intervenire con una iniezione di liquidità;

PRESO ATTO che la medesima Deliberazione da mandato al Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in conformità al co. 5 dell'art. 7 della Legge regionale del 20 marzo 2020, n. 8, affinché adotti un documento recante le Specifiche Tecniche per la corretta gestione delle fasi di attivazione e funzionamento del "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8;

PRESO ATTO inoltre che, la medesima Deliberazione da mandato al Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di individuare il Centro di Responsabilità al quale affidare la predisposizione di tutti gli atti formali e di tutti gli adempimenti giuridici e tecnici necessari per l'attivazione e la piena operatività del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8"

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del documento recante le Specifiche tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8; secondo le direttive dettate dalla Giunta regionale con deliberazione 13/18 del 17/03/2020. Le presenti direttive potranno subire modificazioni o aggiornamenti in base all'evoluzione del contesto normativo;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, secondo le direttive dettate dalla Giunta regionale con deliberazione n.13/18 del 17/03/2020, si approva il documento, All. 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, denominato **"Specifiche tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per la**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8, che potrà essere suscettibile di eventuali modificazioni o aggiornamenti in base all'evoluzione del contesto normativo di riferimento;

ART. 2 La predisposizione di tutti gli atti formali e di tutti gli adempimenti giuridici e tecnici necessari per l'attivazione e la piena operatività del "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8", nelle more della piena efficacia della riorganizzazione della Direzione generale disposta con Decreto dell'Assessora del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1 (prot. n. 1077) del 06/03/2020, è affidata al centro di responsabilità competente "Servizio politiche per l'impresa".

ART. 3 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII° comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, ai sensi del IX° comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL.
<http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del
POR FSE 2014-2021¹

¹ Delibera del 11 luglio 2019, n. 26/42 Designazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 a seguito della nuova nomina del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Roberto Doneddu
(Firma digitale²)

² Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Allegato 1

**SPECIFICHE TECNICHE
PER LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE
PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI
ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA
DELLA SARDEGNA, ART. 7 L.R. 8/2020**

L.R. n. 8 del 9 marzo 2020, “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità I sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020.

D.G.R. n. 13/18 del 17 marzo 2020, recante “Indirizzi per l’attuazione dell’art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

INDICE

1. NATURA DEL DOCUMENTO	3
2. CONTESTO.....	4
3. RISORSE DISPONIBILI.....	5
4. CRITERI	6
5. MODALITÀ	7
5.1 - FORMA E INTENSITÀ DELL'AUTO.....	9
6. SPECIFICHE TECNICHE.....	11
6.1 - SPECIFICHE TECNICHE PER LA PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA BANCARIA ALTAMENTE SPECIALISTICA.....	11
6.2 - SPECIFICHE TECNICHE PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORME SUGLI AIUTI DI STATO.....	14
6.3 - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ATTIVAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	15
6.4 - SPECIFICHE TECNICHE PER LA GESTIONE FISICA E FINANZIARIA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	20
6.5. - SPECIFICHE TECNICHE PER LA GESTIONE DEI COSTI E DELLE COMMISSIONI	21
7. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI ESCLUSIONE, NON AMMISSIONE E REVOCHE.....	22
8. VERIFICHE E CONTROLLI	23
9. PERIODO DI VALIDITÀ	23
10. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO.....	23
11. ALLEGATI	26
TABELLA "A" CALCOLO AIUTO CONCEDIBILE IN DE MINIMIS E IN ESENZIONE"	27
TABELLA "B" DIAGRAMMA DI FLUSSO OPERAZIONE	28
TABELLA "C" DIAGRAMMA DI FLUSSO SOGGETTO PROPONENTE, ASSISTENZA TECNICA BANCARIA ALTAMENTE SPECIALISTICA E SOGGETTO ESECUTORE.....	29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

1. NATURA DEL DOCUMENTO

In data 9 marzo 2020 il Consiglio regionale della Sardegna ha approvato la Legge Regionale n. 8 “interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità I sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020”.

L'articolo 7 della succitata legge regionale, recante “Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna”, recita: *“1. È autorizzata la costituzione di strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna. 2. Gli strumenti finanziari di cui al comma 1 sono finalizzati alla concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese, in proporzione ai costi per gli addetti per l'annualità 2020, in misura non superiore ad euro 70.000. 3. I beneficiari degli interventi devono essere in regola con gli adempimenti previdenziali. 4. I finanziamenti erogati sulla base del presente articolo, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 cosiddetto “de minimis”, sono infruttiferi di interessi e sono rimborsati in un periodo non superiore ad anni cinque dalla data di erogazione, di cui almeno sei mesi a titolo di pre-ammortamento. 5. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di lavoro d'intesa con l'Assessore competente in materia di programmazione, approvata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di venti giorni, decorso il quale se ne prescinde, sono definite le risorse, i criteri, le modalità e le specifiche tecniche di attuazione del presente intervento.”*

In attuazione di quanto sopra riportato, la Giunta Regionale in data 17 Marzo 2020 ha adottato la deliberazione n. 13/18, avente ad oggetto “Indirizzi per l'attuazione dell'art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020”.

Le Commissioni Seconda e Terza del Consiglio Regionale della Sardegna, nella seduta del 19 marzo 2020, con proprio prot. n. 2634, hanno espresso a maggioranza il parere favorevole con osservazioni sul provvedimento, prontamente recepite dalle presenti Specifiche Tecniche.

Il parere delle Commissioni consiliari rende pienamente operanti le previsioni della DGR n. 13/18: perciò, per dare applicazione a quanto deliberato dalla Giunta, il Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in conformità al co. 5 dell'art. 7 della Legge regionale del 20 marzo 2020, n. 8, adotta il presente Documento denominato: **“Specifiche tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8"

Il presente documento è incentrato sul richiamo delle norme giuridiche e sulle analisi tecnico/economiche, finalizzate alla corretta attuazione dello strumento finanziario, denominato **"Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna"** (di seguito Fondo).

Il documento si compone di un *corpus* di norme e linee guida al fine di stabilire la corretta definizione delle risorse disponibili, dei criteri e delle modalità di attuazione del fondo, nonché delineare la corretta procedura di attivazione e gestione dello strumento, circoscrivendo e tracciando le procedure e i processi tra i diversi attori coinvolti, con l'obiettivo di guidare e facilitare l'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato nell'ambito dello strumento finanziario, definendo le modalità e le specifiche giuridiche tecniche e contabili. Infine, si compone della Tabella "A", funzionale al calcolo dell'aiuto concedibile in *de minimis* e in esenzione, e degli allegati "B" e "C" riportanti rispettivamente i Diagrammi di flusso tra la Regione e il soggetto con il ruolo di Assistenza Tecnica specialistica, e tra il Soggetto con il ruolo di AT e il Soggetto proponente, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013.

2. CONTESTO

Il patrimonio storico, culturale e ambientale della Regione Sardegna, unico nel suo genere, favorisce una forma di turismo moderno e intelligente. Pertanto, il turismo nella Regione Sardegna (inteso quale insieme di attività e di servizi) è da considerarsi un settore altamente strategico, in grado di svolgere un effetto trainante per tutta l'economia regionale. In virtù delle connessioni che lo legano ad altri comparti produttivi di rilievo del sistema regionale, ha un rilevante effetto moltiplicatore su un vasto indotto, in grado di attivare ricchezza, oltre che nel segmento alberghiero e della ristorazione, anche in altri comparti allargati quali i beni culturali, le produzioni agroalimentari tipiche e non imitabili, il commercio di prodotti dell'artigianato, e i trasporti.

È inoltre un settore con un alto livello di occupazione e un elevato indice di occupabilità in quanto è in grado costantemente di generare e (ri)generare nuove prospettive di lavoro anche in termini di opportunità imprenditoriali e di creazione di lavoro autonomo.

Il sostegno e la valorizzazione di tutto il comparto ed in particolare delle attività richiamate per codice ATECO nella Legge regionale 9 marzo 2020, n.8 sono finalizzate al rafforzamento della competitività anche in risposta ai mutamenti intervenuti sul sistema economico nazionale ed internazionale nel corso dell'anno, in un'ottica di sviluppo locale strategico integrato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

A conferma di quanto esposto, e a dimostrazione della valenza che il settore turistico ha sull'intera economia regionale si riporta quanto pubblicato nel maggio del 2019 dal 26° Rapporto dell'Economia della Sardegna³. Con il 3,4% delle presenze nazionali, la Sardegna si posiziona al 12° posto, dopo la Sicilia e prima delle Marche, con una crescita delle presenze superiore alla media italiana (+5,5% contro +4,4%). La Regione si posiziona al 3° posto per numero di giornate medie di vacanza (4,6), cui precedono Calabria e Marche (rispettivamente: 5 e 5,3). Sul lato della domanda, secondo i dati provvisori del Servizio della Statistica Regionale, per il sesto anno consecutivo la domanda turistica ha sperimentato un incremento. La componente straniera cresce in maggior misura della componente nazionale sia nelle presenze (+10,4% contro +1%) sia negli arrivi (+12,7% contro +3,2%). L'incremento della componente straniera tende inoltre a mitigare le criticità legate alla stagionalità dei flussi, dato che questa supera la componente italiana soprattutto nei mesi di spalla (aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre).

Sul lato dell'offerta emerge che continuano ad aumentare i posti letto negli alberghi di fascia medio-alta mentre diminuiscono negli alberghi ad 1 stella e nelle residenze turistico alberghiere. Tra le strutture extralberghiere, i posti letto sono in crescita negli alloggi in affitto (+10,1%) e negli ostelli per la gioventù (+11,9%).

Da tali considerazioni, e tenuto conto degli attuali scenari che il comparto sta vivendo, discende il carattere necessario di una programmazione a sostegno del settore turistico in modo che possa continuare a svolgere un ruolo trainante e strategico per l'intera economia.

Il Fondo si pone l'obiettivo di contribuire a ridurre il fallimento del mercato del credito, in un momento storico caratterizzato anche dalla incertezza e dalla volatilità degli investimenti finanziari.

Di fatto, nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le micro e piccole imprese si trovano già di fronte a una grave mancanza di liquidità. Pertanto, sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità. Ciò può quindi ripercuotersi in maniera grave sulla situazione ed economica di molte imprese sane e sui loro dipendenti a breve e medio termine e può anche avere effetti più a lungo termine che ne mettano in pericolo la sopravvivenza. Il Fondo, pertanto, contribuisce, insieme alle banche e agli altri intermediari finanziari, nel far fronte agli effetti dell'epidemia di COVID-19, cercando di mantenere il flusso di credito all'economia.

3. RISORSE DISPONIBILI

³Nell'ambito della Convenzione tra il CRENoS e la Fondazione di Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

All'attuazione delle presenti Disposizioni, si farà fronte con la dotazione iniziale pari a Euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse rinvenienti nei competenti capitoli del bilancio della Società SFIRS SpA. di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 13/18 del 17 marzo 2020. La Giunta Regionale si è riservata di promuovere interventi volti ad incrementare lo stanziamento iniziale. In ogni caso, le imprese beneficiarie avranno diritto agli aiuti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie programmate. La Regione avrà cura di comunicare l'andamento delle richieste e il superamento della dotazione durante le fasi della procedura di attuazione.

4. CRITERI

Il criterio di ripartizione delle risorse prende atto del contenuto del co. 2, Art. 7 che recita: “gli strumenti finanziari di cui al comma 1 sono finalizzati alla concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese, in proporzione ai costi per gli addetti per l'annualità 2020, in misura non superiore a 70.000 EUR”. Pertanto, il Responsabile della Procedura, si rifarà ai criteri determinati nella tabella “A” Schema calcolo intensità aiuto per la quantificazione dell'aiuto stesso, nel rispetto delle intensità previste e determinate dall'applicazione, alternativamente, dei regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino ad un massimo di 70.000 EUR (con calcolo proporzionale al costo degli addetti per l'annualità 2020)⁴;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 fino ad un massimo del 75%, oltre all'applicazione della seguente schematizzazione:

<i>de minimis</i>	<i>esenzione</i>
$X \leq 30\,000 = 40\,000\text{ EUR}$	30\,000 EUR
$30\,000 < X \leq 60\,000 = 50\,000\text{ EUR}$	37\,500 EUR
$60\,000 < X < 70\,000 = 60\,000\text{ EUR}$	45\,000 EUR

⁴ Per costo degli addetti 2020 si intende: il valore degli addetti e dipendenti che emerge dalla media aritmetica del costo lordo degli ultimi tre anni solari 2017/2019 (per i soggetti con esercizio di imposta coincidente con l'anno solare) derivante dall'applicazione delle diverse forme contrattuali regolate dalle leggi in vigore (contratti di lavoro subordinati, parasubordinati, altre forme di contrattualizzazione di tutti gli addetti e dipendenti secondo le definizioni in uso corrente) con l'impresa, al netto di eventuali agevolazioni/sgravi altro, a prescindere che lo sgravio sia stato solo concesso e non ancora erogato in parte o totalmente e, al netto inoltre di eventuali domande di incentivi richieste dall'impresa proponente e non ancora valutate dalla PA, a condizione che tale costo non sia superiore alla media del costo degli addetti per la stessa impresa nel triennio precedente maggiorata del 40%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

$X \geq 70\,000 = 70\,000 \text{ EUR}$	52 500 EUR
X= costo degli addetti (incrementato secondo le indicazioni riportate nelle Specifiche tecniche)	

5. MODALITÀ

Per l'esecuzione del Fondo, verrà nominato un Responsabile della procedura, che coordinerà il gruppo di lavoro sino alle conclusioni delle operazioni⁵.

Per la realizzazione degli interventi di cui alla norma istitutiva del Fondo, preso atto che tra i requisiti di efficacia vi è quello del corretto contenimento dei tempi dei procedimenti e dei provvedimenti finali, affinché l'intervento possa avere un *effetto moltiplicatore*, il Responsabile, durante la fase di individuazione dei soggetti per il ruolo di Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica, si avvarrà delle forme previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di "uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione" o "invito simultaneo e per iscritto ai candidati", o, in alternativa, Avvisi di diritto pubblico, selezionati sulla base di parametri oggettivi, trasparenti e nel rispetto dei principi di imparzialità, adeguatezza, rotazione, economia, efficienza, efficacia e non discriminazione. L'invito, la procedura semplificata, dovrà contenere tutti gli elementi della prestazione richiesta. Dovrà inoltre contenere, le spese e gli oneri, in capo al FONDO prefissati per i soggetti individuati per l'Assistenza tecnica bancaria altamente specialistica. Le spese e gli oneri sono riportati nei Regolamenti della Commissione Europea tra cui il REG (UE) 480/2014 - Articolo 13 "Soglie relative ai costi e alle commissioni di gestione" [Articolo 42, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013]. Il Responsabile si avvarrà inoltre di un "progetto di bilancio" finalizzato alla stima dei costi.

L'Organismo o gli organismi che attueranno lo strumento finanziario non possono essere destinatari di aiuti di Stato proprio perché la remunerazione per i servizi o i rimborsi previsti per l'attuazione dello strumento finanziario, non supereranno i prezzi di mercato. La remunerazione può essere considerata conforme ai prezzi di mercato (anche senza una preventiva aggiudicazione sulla base di una procedura basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa), e ricorrendo ad altri mezzi. Per le remunerazioni e i rimborsi conformi alle norme del RDC, gli strumenti standardizzati, garantiscono che la remunerazione sia conforme al mercato. Pertanto, si dovrà studiare una procedura per valorizzare il risultato (ovverosia concordare con l'Attuatore del fondo (la Regione) una premialità per le operazioni

⁵Per conclusione delle operazioni o per operazione completata: ai sensi dell'articolo 2, punto 14) del RDC si intende "un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari". Nel caso *de quo* le operazioni si concluderanno con il "periodo di esaurimento progressivo delle attività" ovvero con la piena restituzione del prestito nel rispetto del periodo di ammortamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

che si concluderanno con successo)⁶ e, al tempo stesso una quantificazione non premiante, per le operazioni che eventualmente si concluderanno con “insuccesso”.⁷

Lo scopo complessivo dello strumento finanziario è fornire sostegno ai destinatari finali. È quindi nella natura stessa dello strumento che i destinatari finali ricevano un vantaggio che altrimenti non otterrebbero alle condizioni normali di mercato. Il “gruppo di lavoro” darà indicazione alla *task force*, nella fase di definizione del saggio d'interesse, affinché siano soddisfatte le condizioni relative ai tassi di riferimento (l'aiuto), affinché il prestito sia considerato conforme al mercato e pertanto tale da non poter essere considerato un aiuto di Stato per i destinatari finali in quanto non falsa la concorrenza e non incide sugli scambi tra gli Stati membri. I potenziali beneficiari, le micro e piccole imprese, dovranno rispettare la normativa introdotta nel 2014, sul concetto di appartenenza ad un gruppo di imprese⁸. La soglia si applica a un'impresa unica. Gli aiuti devono essere concessi solo fino alla soglia comune di 200 000 EUR nell'arco di tre anni per tutte le imprese del gruppo considerate un'impresa unica.

Si ritiene che il sostegno dovrà essere conforme al regolamento “*de minimis*” e, poiché non soddisfa tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del TFUE, tale aiuto non sarà soggetto alla notifica degli aiuti di Stato. Per il periodo di programmazione 2014/2020 il riferimento principale è rappresentato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione poiché fissa a 200.000 EUR la soglia che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni⁹.

⁶ Per operazione conclusa con successo si intende: il destinatario ultimo del finanziamento (l'impresa che ha ottenuto il prestito chirografario non partecipativo), che ha terminato il periodo di ammortamento con la restituzione dell'intero prestito. Per operazione conclusa con insuccesso si intende: il destinatario ultimo del finanziamento, che non ha portato a termine il periodo di ammortamento con la restituzione dell'importo inferiore al 50% dell'intero prestito e per il quale si è avviato il recupero forzoso (atto di revoca).

⁷ Qualora, nella fase di attuazione della norma, l'Assistenza tecnica dovesse avere un ruolo successivo rispetto alla sola predisposizione della fase di istruttoria delle domande di finanziamento

⁸ Il regolamento *de minimis* in vigore per il settennato 2014 - 2020 è sostanzialmente identico a quello rimasto in vigore per il periodo 2007 - 2013, salvo un'importante novità da tenere presente per le imprese appartenenti a un gruppo aziendale. La Commissione Europea ha introdotto e specificato il concetto di “impresa unica”: nel calcolo del plafond *de minimis* deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. La nuova norma richiama il principio e il metodo utilizzato per il calcolo della dimensione di piccola e media impresa.

Nello specifico si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento seguenti, da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Cfr. anche Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;

⁹ Al fine di garantire l'accesso al credito alle imprese che si trovano in una situazione di improvvisa carenza di liquidità, nel contesto delle circostanze attuali, l'applicazione di tassi di interesse agevolati per un periodo limitato e per importi di prestito limitati può risultare una misura adeguata, necessaria e mirata. Gli aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento *de minimis*, GU L 352 del 24.12.2013, possono essere cumulati con gli aiuti concessi in applicazione della sezione 3.1 (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali), nonché delle recenti disposizioni di cui alla Comunicazione della Commissione Quadro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Dovranno inoltre essere soddisfatti anche tutti gli altri requisiti del regolamento “*de minimis*” applicabile.

Inoltre, l'impresa potrà, alternativamente optare per le disposizioni contenute nel RGE 2014. In questo caso il prestito avrà una diversa finalità e, rispetterà i contenuti dell'art. 14¹⁰ con un valore del prestito erogabile non superiore al 75%. La stessa impresa, dovrà dimostrare (dare evidenza) della quota di cofinanziamento. Lo stesso potrà argomentare le sue scelte, valutando i contenuti riportati più avanti nel paragrafo dedicato al Capitale circolante e aiuti agli investimenti materiali o immateriali¹¹.

5.1 - Forma e intensità dell'Aiuto

Va innanzitutto sottolineato che la norma approvata dal Consiglio Regionale potrà sostenere le micro e piccole imprese (MPI) utilizzando strumenti diversi che non sono considerati aiuti di Stato “*tout court*”. Anche alcune misure contenute nello *Small Business Act*¹², come la riduzione dei ritardi di pagamento per migliorare il flusso di cassa delle PMI o la proposta della Commissione in base alla quale le piccole imprese dovrebbero essere esentate da oneri eccessivi in termini di norme contabili, non implicano aiuti di Stato. Le misure di sostegno alle PMI che comportano aiuti di Stato a norma dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato devono rispettare le procedure previste in materia di aiuti di Stato. Alcune di tali misure:

- non verranno considerate, a determinate condizioni, aiuti di Stato (cfr. le norme “*de minimis*” per le misure di importo limitato o le garanzie);
- costituiranno aiuto di Stato ma possono essere concesse direttamente dagli Stati membri senza notifica alla Commissione (cfr. le misure a cui si applica il regolamento generale di esenzione per categoria);
- saranno generalmente considerate aiuti di Stato compatibili se soddisfano le condizioni previste nei relativi orientamenti e nelle relative discipline della Commissione. Tali misure devono essere notificate alla Commissione e possono essere attuate soltanto dopo l'autorizzazione.

temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 2020/C 91 I/01 C/2020/1863 GU C 91I del 20.3.2020, pagg. 1–9 e successive modifiche e integrazioni.

¹⁰ Il destinatario finale di aiuto a diversi livelli dello strumento finanziario, può trarre vantaggio anche dalla disposizione relativa agli aiuti a finalità regionale agli investimenti di cui all'art. 14 del RGE 2014 in Regioni assistite.

¹¹ Il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, ha modificato il Reg RDC e, in particolare all'articolo 37, paragrafo 4, è aggiunto il comma seguente: “gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica”.

¹² Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - “Una corsia preferenziale per la piccola impresa” - Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la Piccola Impresa (uno “Small Business Act” per l'Europa), COM(2008) 394 definitivo, 25.6.2008.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Il Fondo rientra pertanto tra gli aiuti di Stato che possono essere concessi.

Nello specifico, la forma del prestito rientra tra gli strumenti finanziari poiché ha ad oggetto l'erogazione di contributi rimborsabili nella forma tecnica del prestito chirografario non partecipativo, strumento che consente all'impresa di ottenere le risorse finanziarie per continuare la vita utile dell'impresa di fronte a una grave mancanza di liquidità. È innovativo perché interviene con una iniezione di liquidità per far fronte ai debiti a breve e medio termine (sia i debiti verso fornitori, tributari e debiti diversi), con l'apporto di una fonte di finanziamento a medio termine, il tutto teso a riportare il Capitale Circolante Netto verso il segno positivo. Un capitale circolante netto positivo, indica, che l'azienda è in grado di pagare i propri addetti, i fornitori, ed altri debiti correnti, con la liquidità immediata e differita.

Il Fondo, è oggetto di periodico rimborso. Le stesse risorse rimborsate, potranno essere reimpiegate per la concessione di ulteriori finanziamenti in favore del sistema imprenditoriale sino alla data ultima del 31 dicembre 2026.¹³

Il Fondo si articola in una singola azione:

- sull'erogazione di prestiti non partecipativi a imprese micro e piccole già costituite.

L'intensità di aiuto è definita dal comma 2 dell'Art. 7 che recita: "gli strumenti finanziari di cui al comma 1 sono finalizzati alla concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese, in proporzione ai costi per gli addetti per l'annualità 2020, in misura non superiore a 70.000 EUR. Per trasporre l'indicazione del legislatore in una quantificazione monetaria, nel rispetto del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato, si utilizzerà la tabella "A" Schema calcolo intensità aiuto, nel rispetto delle intensità previste e determinate dall'applicazione alternativamente dei regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino ad un massimo di 70.000 EUR (con calcolo proporzionale al costo degli addetti per l'annualità 2020);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 fino ad un massimo del 75% dell'importo ammissibile (con calcolo proporzionale al costo degli addetti per l'annualità 2020).

Nel caso in cui l'impresa decida di optare per il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, deve rilasciare al momento della presentazione della domanda di agevolazione una dichiarazione attestante che gli aiuti complessivi in *de minimis* già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, incluso l'importo richiesto con le future Disposizioni, non superano i massimali previsti dal comma 2 dell'Art. 3 dello stesso Regolamento.

¹³ Data di completamento prevista dello SF: tutti i prestiti erogati da parte dello SF dovranno essere liquidati ai destinatari finali entro e non oltre il 31 dicembre 2020. Il termine finale di operatività dello SF, dipende dalla durata prevista per i relativi piani di ammortamento, al massimo entro il 31 dicembre 2026. La data di completamento coincide con il "Periodo di erogazione".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

6. SPECIFICHE TECNICHE

I paragrafi che seguono, riportano le disposizioni concernenti le indicazioni normative ed economico/tecniche che dovranno essere implementate per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla norma ovvero, erogazione di liquidità alle micro e piccole imprese necessaria per garantire gli stessi livelli occupazionali pre-crisi e far fronte ai debiti a breve e medio termine. Le specifiche tecniche sono costruite sulla base dello Strumento Finanziario individuato. Lo Strumento Finanziario deve:

- > essere rimborsato;
- > è rotativo nel senso che il fondo rimborsato potrebbe essere reinvestito nuovamente per le stesse finalità se la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente, dovesse ritenerlo strategico;
- > è adatto ai progetti finanziariamente sostenibili, cioè in grado di generare sufficienti redditi tali da poter rimborsare il sostegno ricevuto;
- > assumerà la forma del prestito, contribuendo allo sviluppo del mercato, rispettando il principio dell'addizionalità;
- > ha un effetto moltiplicatore (o effetto leva) in quanto mobilita un investimento maggiore al prestito concesso e non crea un effetto distorsivo della concorrenza sul mercato interno, in quanto è coerente con le norme sugli aiuti di Stato;
- > potrà essere utilizzato in modo complementare con le sovvenzioni e sarà gestito direttamente dal CDR individuato, con l'ausilio dell'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica (banche iscritte all'albo delle Banche e dei gruppi bancari¹⁴), nel rispetto anche dei principi contabili stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011.

6.1 - Specifiche tecniche per la presentazione, valutazione e selezione dell'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica

Per l'attuazione dello SF, si ritiene che il tempo di esecuzione sia fondamentale per la corretta efficacia della misura. Pertanto, nel rispetto dei principi ispiratori e, nel rispetto delle norme di diritto pubblico, si è voluta mettere in campo un'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica condotta da una *task force* composta dalle Banche che aderiranno alla proposta e che sono individuate dal Responsabile della procedura secondo i criteri esplicitati più avanti. L'Assistenza tecnica, avrà il compito principale di valutazione delle istanze presentate a valere sul Fondo in oggetto, avvalendosi delle competenze altamente specializzate naturalmente in seno alla propria organizzazione.

La selezione dell'Assistenza Tecnica avverrà tramite un invito esteso a tutte le Banche che rispettano i criteri di sotto menzionati. A tal proposito si evidenzia che i criteri sono

¹⁴Art. 13 TUB - Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

trasparenti; rispettano i principi di imparzialità, adeguatezza, economia, efficienza, efficacia e non discriminazione. Inoltre, tutelano gli interessi finanziari della RAS, nel rispetto del principio di proporzionalità. Inoltre, i provvedimenti che si intenderanno adottare rispettano i contenuti del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e, in particolare il Capo 7 Principio della sana gestione finanziaria e performance, Articolo 33 "Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia".

Quindi, durante la consultazione di mercato, finalizzata alla predisposizione della fase riguardante l'individuazione dell'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica, che andrà a comporre la *task force*, il Responsabile si accerta che le Banche quali potenziali partecipanti, avranno il requisito della:

- a) capacità giuridica: autorizzazione a svolgere i servizi di gestione di SF in base all'ordinamento nazionale e comunitario. In Italia, il D.Lgs. 385/1993 (TUB e creditizio). In particolare, l'Articolo 106 definisce gli intermediari finanziari quali soggetti abilitati all'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma;
- b) capacità economica e finanziaria: la vitalità economica e finanziaria dell'organismo incaricato deve essere adeguata alla tipologia di compito affidato e alle modalità di attuazione, compresa la durata;
- c) capacità organizzativa: struttura organizzativa e quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie alla Regione (pianificazione, impostazione, comunicazione, monitoraggio, gestione dei rischi, controllo di gestione, oltre ad un sistema di contabilità in grado di fornire dati precisi, completi e attendibili;
- d) esperienza: esperienza nell'attuare SF analoghi nonché la competenza e l'esperienza dei membri dell'equipe proposta;
- e) presenza capillare sul territorio: la presenza capillare degli sportelli sul territorio è motivata dal fatto che la "Banca istruttrice" potrebbe già conoscere il soggetto proponente in quanto correntista della stessa banca e, così, restringere il tempo tecnico necessario per esprimere, nel rispetto dei propri parametri, il giudizio di adeguatezza finale.

Nel rispetto delle indicazioni normative comunitarie, e delle norme per la pubblicazione di Avvisi di diritto pubblico¹⁵, così come già riportato dell'importanza, in tempi certi, di tale sostegno diretto sotto forma di ricapitalizzazione delle liquidità, il Responsabile del procedimento potrà predisporre, in ordine:

¹⁵ Le norme sui procedimenti amministrativi (l. 241/1990 e ssmmii)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- (A) l'indagine di mercato/consultazione preliminare di mercato (per sondare se vi siano operatori economici¹⁶ potenzialmente interessati a partecipare ad un Bando con la RAS) nel rispetto dei pre-requisiti;
- (B) la procedura di diritto pubblico, con la modalità del bando e alla sua adesione, rivolta a tutti gli operatori che hanno manifestato la volontà di partecipare;
- (C) infine, la stipula dell'“Accordo di Assistenza tecnica bancaria altamente specialistica”. Anche la stipula dell'accordo segue le regole di diritto comunitario e di diritto pubblico.

La selezione potrebbe concludersi con l'individuazione di un singolo soggetto, o più Soggetti. I costi di gestione e/o le commissioni saranno parametrize, nel rispetto dei regolamenti comunitari e, a valori inferiori rispetto a quanto eventualmente corrisposto in passato verso società in house.

Si ritiene che l'individuazione di più soggetti che effettueranno l'AT *pari passu*, porterà ai seguenti benefici:

- aumenta l'efficacia dell'intervento anche in funzione dei termini di avvio e di conclusione delle fasi intermedia e conclusiva, con le determinazioni di ammissibilità, stipula dei contratti e trasferimento della liquidità;
- si riducono i rischi di insuccesso delle singole operazioni, poiché i diversi soggetti proponenti verrebbero seguiti da più soggetti dediti all'AT nella fase di verifica intermedia e conclusiva;
- si avvia una sorta di accordo di cooperazione inter-amministrativa in quanto il soggetto pubblico si avvale del privato accreditato dal TUB a svolgere, un ruolo altamente specialistico in un momento di estrema fragilità del sistema economico sardo, con la quantificazione dei costi che andrà a sostenere (cd: progetto di bilancio), tale da permettere alla Regione di erogare quanto prescritto dalla norma;
- l'intero fondo è direttamente destinato alle imprese che dovranno far fronte a un'improvvisa carenza di liquidità e non agli intermediari finanziari, non costituendo un vantaggio neanche indiretto per questi ultimi. La modalità di calcolo e lo strumento di selezione previsto permette di contenere i costi e di poterli stimare ex ante (c.d. progetto di bilancio);
- la procedura descritta, fino alla corretta restituzione delle somme previste dal piano di ammortamento, rispetta le norme contabili riprese dal D. lgs. 118/2011;
- aumenta la probabilità della restituzione del piano di ammortamento in quanto ciascun soggetto attuatore seguirà il destinatario finale coordinando le eventuali azioni di risposta a momenti di crisi ulteriori dell'economia.

L'attuazione dell'Accordo di AT, con le modalità tecniche e giuridiche descritte, è retto esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico; l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra i soggetti pubblici/privati coinvolti, finalizzata a garantire che i destinatari finali del fondo, siano messi in condizione di superare la crisi di liquidità scaturita da eventi esogeni non prevedibili, mantenendo la stessa forza lavoro ante-crisi.

¹⁶Iscritti all'Albo delle Banche e dei gruppi bancari, nel rispetto del TUB



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

6.2 - Specifiche tecniche per la corretta applicazione delle norme sugli Aiuti di Stato

Ai fini delle normative sugli aiuti, il prestito è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di Stato in quanto possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti, di un prestito concesso non ai tassi correnti di mercato. I Regolamenti di riferimento sono:

il REG (UE) n. 651/2014 in esenzione (non possono partecipare le imprese in difficoltà); importo massimo riconoscibile pari al 75% del richiesto, rispetto al massimale;

il REG (UE) n.1407/2013 *de minimis* generale.

L'intensità dell'aiuto connessa al finanziamento, espressa in termini di ESL (equivalente sovvenzione lordo), è nella fattispecie configurabile nell'applicazione di un tasso di interesse avente un valore inferiore rispetto al valore medio dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario per analoghe operazioni di finanziamento. L'intensità dell'aiuto verrà calcolata dalla *task force* sulla base della rilevazione trimestrale dei valori medi dei tassi effettivi globali segnalati dalle banche e dagli intermediari finanziari ed utilizzati periodicamente dal Ministero dell'Economia e Finanze. L'ESL, determinato alla data di conclusione delle attività istruttorie. Pertanto, sarà calcolato applicando il differenziale tra il valore medio del tasso effettivo globale per analoga operazione di finanziamento ed il tasso di interesse fisso (tasso zero) applicato al finanziamento.

Come già riportato, lo strumento finanziario è finalizzato alla erogazione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese, in proporzione ai costi per gli addetti per l'annualità 2020, in misura non superiore ad euro 70.000 EUR. In particolare:

- Importo minimo erogabile 30.000 EUR – importo massimo erogabile 70.000 EUR.
- Durata massima: 60 mesi di cui almeno dodici a titolo di preammortamento.
- Rate costanti: Il piano di ammortamento può prevedere restituzioni trimestrali o quadrimestrali.
- Tasso applicato: 0,00% per le micro imprese; 0,00% per le piccole imprese.
- Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario ultimo dell'intervento un interesse di mora pari al tasso legale. Il finanziamento è infruttifero di interessi; l'indicatore sintetico di costo (ISC) denominato TAEG è pari a ZERO (0,00).
- Periodo di utilizzo e decorrenza dei pagamenti da parte del destinatario finale: è previsto un periodo di utilizzo delle somme erogate non superiore a 12 mesi dalla stipula del contratto con la Regione e comunque non oltre il 31/12/2020.

L'intervento finanziario (il prestito) potrebbe concernere un piano di impresa finalizzato al fabbisogno finanziario di capitale circolante rivolto a voci dello stesso. A titolo puramente informativo, per capitale circolante è da intendersi, la differenza temporale che caratterizza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

gli incassi ed i pagamenti connessi alle operazioni di gestione corrente dell'impresa (acquisto – trasformazione – vendita pacchetti turistici etc.). Il capitale circolante rappresenta il capitale necessario affinché l'impresa possa svolgere con continuità la propria attività di gestione operativa. L'intervento finanziario potrà essere finalizzato ad esempio, a sostenere l'esecuzione di prenotazioni di fornitura utili al perdurare dell'attività strategica dell'impresa giudicata potenzialmente redditizia nelle future fasi di uscita dalla crisi. È suggerito all'impresa richiedente l'intervento finanziario finalizzato al fabbisogno di capitale circolante, di fornire, ed illustrare, gli elementi utili a dimostrare in via prospettica la potenzialità e l'espansione dell'attività commerciale in termini di fidelizzazione o incremento dei potenziali clienti (durante la fase INTERMEDIA ¹⁷).

6.3 - Specifiche tecniche per l'attivazione dello strumento finanziario

Secondo il dettato dell'Art. 7 della Legge Regionale 9 marzo 2020, n.8 al comma 1: "È autorizzata la costituzione di strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro imprese e le piccole imprese della filiera turistica della Sardegna". Pertanto, possono beneficiare dell'intervento le micro e piccole imprese (MPI), a prescindere dalla forma giuridica, che comunichino un **"rischio di interruzione dell'attività a seguito dell'emergenza Covid-19"**¹⁸, e comunque che hanno subito in via temporanea carenze di liquidità per effetto dell'epidemia". Più precisamente, si intendono identificare quelle imprese che attraversano una particolare situazione di difficoltà contingente, tale da porre a rischio la prospettiva della continuazione dell'attività. L'impresa a rischio di interruzione dell'attività presenta un'instabilità della redditività in grado di riverberarsi tangibilmente sui principali indici di bilancio dell'impresa stessa, sia dal versante del conto economico che dello stesso stato patrimoniale.

Il potenziale destinatario dell'intervento (soggetto proponente), al momento dell'avvio della fase **INTERMEDIA (Fase C)**¹⁹, dovrà essere in grado di argomentare in via prospettica che l'ammontare del prestito apporterà una stabilità nella generazione di flussi di cassa, la cui capienza e dinamica dovranno ragionevolmente garantire al soggetto finanziatore il rimborso del capitale nel rispetto del piano di ammortamento²⁰.

¹⁷ Tutte le fasi dell'intervento saranno descritte nel paragrafo successivo

¹⁸ Per RISCHIO DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITA' si intende: un impatto in termini di potenziali licenziamenti o non conferma dei contratti stagionali per almeno il 30% rispetto alla media degli ultimi tre anni, nell'annualità 2020, o la contrazione delle previsioni di fatturato di almeno il 30% rispetto alla media degli ultimi tre anni, o di perdita di quote di mercato, sempre almeno pari al 30% rispetto alla media degli ultimi tre anni.

¹⁹ Il Soggetto abilitato per l'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica, potrà utilizzare nelle sue analisi per giungere alla Fase conclusiva (Fase D), ulteriori parametri economico-finanziari, o le valutazioni "credit rating" - "credit scoring" per quanto applicabili.

²⁰ La procedura è meglio descritta nel diagramma di flusso tra il Soggetto Attuatore e Soggetto proponente.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Possono pertanto beneficiare degli aiuti le Micro e Piccole imprese (le Medie imprese sono escluse in quanto saranno beneficiarie di altri interventi ad hoc)²¹, così come definite dall'Allegato I al RGEC 2014. Le imprese devono trovarsi, alla data della richiesta del finanziamento, nelle seguenti condizioni:

- i. avere sede operativa in Sardegna ed essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro imprese;
- ii. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- iii. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- iv. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, di cui alla definizione degli Orientamenti comunicati sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- v. essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi²².
- vi. essere in regola con l'art. 14 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 in materia di providenze, agevolazioni o vantaggi

Gli aiuti sono concessi sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**, composta di quattro fasi:

1. FASE A "DI_AVVIO" domanda di accesso al finanziamento da parte del soggetto proponente. Essa si conclude con l'inserimento dei dati e l'attribuzione di un codice identificativo.
2. FASE B "AMMISSIBILITÀ FORMALE"
3. FASE C "INTERMEDIA"
4. FASE D "CONCLUSIVA".

Le domande di accesso verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare. La Regione comunicherà l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie ed il blocco delle procedure per la presentazione delle domande. Sarà possibile registrarsi per accedere al portale inserendo nome, cognome, codice fiscale e indirizzo e-mail (PEC). Successivamente si potrà effettuare la prenotazione, indicando il codice fiscale/partita Iva, ragione sociale, forma giuridica, dimensione dell'impresa, codice Ateco, posta elettronica certificata, e-mail e l'importo dell'operazione

²¹ CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'IMPRESA (i due requisiti di cui alle lettere (A) e (B) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere)

TIPO	(A) DIP.		(B) FATTURATO		(C) TOT. ATTIVO
Microimpresa	<10	e	< 2 MIL	oppure	< 2 MIL
Piccola Impresa	<50	e	< 10 MIL	oppure	< 10 MIL

²² In ogni caso, qualora l'entità del debito certificato a seguito della verifica del DURC, dovesse essere d'importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'**Intervento sostitutivo**, ex co.8 bis art. 31 D.Lgs. 98/2013, per quota parte, mentre per il differenziale si provvederà alla sua erogazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

richiesta. La procedura on line attribuisce un **codice identificativo** il quale viene riportato, insieme a data e ora della conclusione della fase A, nella **ricevuta** emessa dalla piattaforma (con la possibilità di essere stampata dal soggetto proponente).

Una volta conclusa la fase A, la Regione valuterà la correttezza dei dati precedentemente inseriti nella piattaforma informatica (fase B AMMISSIBILITÀ FORMALE) e, qualora dovesse esprimersi con un esito positivo di “Ammissibilità formale” , si avvierà la fase C INTERMEDIA che ha inizio con l'invio di una PEC alla Banca, quale organismo di Assistenza tecnica bancaria altamente specialistica, affinché possa iniziare il suo iter che consta nella valutazione istruttoria delle istanze presentate. La Banca/Assistenza tecnica, per svolgere la sua procedura di valutazione, si avvarrà dei dati precedentemente caricati sulla piattaforma informatica dal proponente, avendo cura di chiedere eventuali integrazioni (in un tempo definito e, nel rispetto della legge n. 241/1990).

La prenotazione non comporta automaticamente la concessione del prestito. La prenotazione resta valida sino all'esito finale dell'istruttoria, che si palesa mediante una comunicazione della Banca al Responsabile della procedura di adeguatezza o non adeguatezza (con la predisposizione di una check list finale). Entro il termine di chiusura del fascicolo, il soggetto proponente potrà comunicare con il Soggetto incaricato dell'istruttoria²³ per le verifiche ed analisi finali atte a concedere o meno il finanziamento²⁴.

Gli allegati, importati sulla piattaforma informatica durante la fase della candidatura, sono, tra gli altri:

- o Dichiarazione *de minimis*;
- o Dichiarazione Deggendorf;

Il Sistema chiederà di perfezionare le dichiarazioni:

- o La Dichiarazione di rischio interruzione attività danneggiate dall'emergenza Covid-19 (da non confondere con il concetto di impresa in difficoltà²⁵);
- o La Dichiarazione costo addetti;
- o Il codice ATECO;
- o La dimensione dell'impresa;
- o Il rispetto del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

²³La procedura prevede anche un incontro a distanza o una valutazione non in presenza da parte del soggetto proponente anche in funzione di ulteriori documenti richiesti.

²⁴Il termine di chiusura del fascicolo con la compilazione della check list di adeguatezza o inadeguatezza da parte del Assistenza tecnica bancaria altamente specialistica, è stimata in un tempo massimo di 30 giorni calcolati dal giorno successivo della ricezione della PEC.

²⁵Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- o La dichiarazione di regolarità ex art. 14 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

Inoltre, si dovranno allegare, a seconda della tipologia di impresa, i documenti attraverso i quali l'Assistenza Tecnica sarà in grado di valutare la condizione economica e finanziaria dell'impresa proponente.

Le procedure per le valutazioni istruttorie in capo all'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica, meglio regolate dall'Accordo, saranno tese ad accertare in particolar modo:

- non avere posizioni debitorie classificate come esposizioni deteriorate, ripartite nelle categorie sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. In particolare, non deve avere rate scadute (ossia non pagate o pagate solo parzialmente) dal 01/01/2020;
- non essere economicamente solidi. Il ruolo dell'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica consisterà nel valutare, alla luce delle nuove disposizioni comunitarie e governative, su come applicare, sulla base del proprio giudizio professionale, il principio di bancabilità²⁶ e il principio dell'investitore di mercato²⁷;

L'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica, durante la fase dell'istruttoria, non dovrà richiedere nessuna garanzia di tipo reale ma dovrà attenersi al suo giudizio tecnico professionale, valutando la capacità dell'impresa nel rimborsare il prestito concesso nell'arco temporale previsto. Pertanto, valuterà se concedere il prestito al Responsabile della procedura nel momento in cui la domanda dell'impresa sarà considerata tecnicamente "non bancabile", alla luce anche della nuova applicazione della normativa²⁸. L'Assistenza Tecnica

²⁶ Il concetto di bancabilità deve essere applicato con la seguente esplicitazione: il soggetto proponente al momento dell'inoltro della domanda di finanziamento, doveva essere "in bonis" al 31.12.2019, il soggetto esecutore invece ha già predisposto la verifica della regolarità contributiva. Qualora dall'esito della verifica dovesse emergere un DURC irregolare, e questo dovesse essere d'importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito richiesto, il soggetto esecutore provvederà ad applicare l'**Intervento sostitutivo** ex co.8 bis art. 31 D.Lgs. 98/2013.

²⁷ In definitiva, la verifica che l'assistenza tecnica bancaria altamente specialistica andrà a predisporre, dovrà essere condotta nel rispetto delle ultime indicazioni contenute anche nel Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, dove si riassume il concetto di impresa in bonis.

²⁸ Overo, i soggetti che non possiedono i requisiti economico-patrimoniali e finanziari per ottenere un finanziamento dell'importo richiesto, a tasso zero, con un periodo di sei mesi di preammortamento e cinquantaquattro mesi di restituzione a rate costanti. Ora, la riforma del bilancio d'esercizio (D.Lgs 139/2015) ha introdotto alcune novità tra cui il rendiconto finanziario tra gli schemi obbligatori per le società che redigono i bilanci in forma ordinaria (sono escluse dal presentare il prospetto del rendiconto finanziario le micro-imprese e le società che optano per il bilancio abbreviato). Tale modifica ha spostato l'attenzione dalla tradizionale analisi reddituale/patrimoniale del bilancio d'esercizio a quella sulla **capacità dell'azienda di generare o assorbire risorse finanziarie**. Pertanto, se l'impresa possiede attività e patrimoni difficili da trasformare in liquidità (ad esempio beni immobili soggetti a svalutazioni in termini di valore di mercato o che richiedono tempi lunghi per essere smobilizzati) non significa necessariamente che sia solvibile e in grado di far fronte correttamente agli impegni finanziari assunti nei confronti di terzi, soprattutto degli istituti di credito. Oltre a ciò, una buona situazione reddituale non esclude tensioni finanziarie legate alle difficoltà di incasso dei crediti e ai ritardi nei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

durante l'istruttoria potrà utilizzare gli indici più comuni nell'area finanza, che esprimono la capacità per l'impresa di generare flussi sufficienti per il servizio del debito nelle sue componenti rappresentate da quota capitale e quota interessi (la quota interessi verrà valorizzata a zero). Esso è pari al rapporto, calcolato per ogni dato periodo dell'orizzonte temporale previsto per la durata dei finanziamenti, fra il flusso di cassa operativo generato dal progetto e il servizio del debito. È utilizzato per l'analisi della sostenibilità di un determinato livello di indebitamento permettendo di valutarne la rischiosità e il relativo costo. Un valore uguale o superiore all'unità rappresenta la capacità dell'investimento di liberare risorse sufficienti a coprire le rate del debito spettanti ai finanziatori. In estrema sintesi, per le forme giuridiche non strutturate (esempio partite iva, ditte individuali altro), il patrimonio in loro possesso dovrebbe essere almeno proporzionato all'entità del finanziamento richiesto. Infine, l'Assistenza Tecnica nella fase INTERMEDIA deve rispettare ed applicare il principio "dell'investitore indipendente" in un'economia di mercato²⁹. Alla luce di tale criterio, le operazioni economiche effettuate direttamente o indirettamente da autorità pubbliche, possono considerarsi compatibili con il mercato interno e con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato, qualora si accerti che siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, ovvero alle medesime condizioni che un operatore privato, operante in circostanze ordinarie di mercato, avrebbe accettato.

Durante la fase INTERMEDIA, l'Assistenza Tecnica verificherà i dati inseriti dai soggetti proponenti, anche in merito alla indicazione dello specifico settore di attività tra quelli considerati ammissibili, sulla base della classificazione delle attività produttive adottata dall'ISTAT, indicati nella tabella seguente³⁰:

55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
56.10.11	Ristorazione con somministrazione

tempi di pagamento. Oltre a ciò, la riforma della legge fallimentare, con il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza pone l'accento sugli [indici di allerta](#) in grado di individuare precocemente le crisi d'impresa. Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) = $\frac{FCFF(Debt + Of)}{Flusso\ di\ cassa\ operativo + Quota\ capitale\ annua\ debito + Oneri\ finanziari}$, indicatore che non si limita a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto (es. il rapporto di leverage), ma analizza in modo "dinamico" e prospettico la capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità del debito in relazione anche ai piani di sviluppo aziendali. **In ogni caso, la verifica dovrà essere riportata al criterio "in bonis" ed aggiornata al 31/12/2019; la Regione si occuperà espressamente della regolarità dei contributi previdenziali ed assicurativi.**

²⁹ Il c.d. test dell'operatore privato in un'economia di mercato (*private market operator test*) applicando il criterio del *market economy operator principle*.

³⁰ I settori di attività potranno essere integrati così come riportato nella Nota prot. n. 2634 del Presidente del Consiglio Regionale, attraverso la quale Le Commissioni Seconda e Terza chiedono un ampliamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli Leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.90.19	Altri servizi di prenotazione ed altre attività di assistenza turistica non svolte dalla agenzie di viaggio
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle agenzie agricole
56.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.02.00	Attività di musei
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca ³¹

La presente tabella potrà essere oggetto di modifica qualora il centro di responsabilità della Direzione generale del lavoro ne valuti l'opportunità per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento.

6.4 - Specifiche tecniche per la gestione fisica e finanziaria dello strumento finanziario

L'erogazione dell'aiuto, per mano del Responsabile del Fondo, avverrà a seguito della comunicazione di adeguatezza da parte della Banca a conclusione della procedura di valutazione istruttoria operata in veste di Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica.

L'Assistenza Tecnica comunica al soggetto esecutore una previsione del saggio di interesse e la relativa proiezione del piano di ammortamento cosicché la Regione opererà poi, per le corrette registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

³¹Integrato dalla Legge di stabilità 2020 n. 10/2020 del 12.03.2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Alla comunicazione si accompagnerà la bozza di contratto per la sua successiva stipula tra la Regione e il Soggetto Proponente (destinatario finale).

Subito dopo la ricezione della comunicazione, il Responsabile del Fondo provvederà alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti RNA dell'aiuto concesso (il differenziale del saggio di interesse - ESL) con la generazione del codice di concessione COR, e alla predisposizione dei successivi atti amministrativi propedeutici all'erogazione dell'aiuto. Tra questi: la concessione del prestito, la stipula del contratto, la determinazione di impegno con la ratifica della concessione del prestito e, infine, la determinazione di liquidazione e pagamento.

L'Assistenza Tecnica, si impegna a conservare la documentazione relativa alla fase di valutazione istruttoria delle istanze, a supporto dell'operatività del Fondo, secondo le previsioni della normativa europea e nazionale di riferimento. Si impegna inoltre, a garantire, nell'ambito dei contratti che regoleranno il sostegno ai destinatari, che questi ultimi siano obbligati a conservare e mettere a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei Conti, dell'AdG o dei soggetti da questa designati, tutta la documentazione e le scritture contabili inerenti le operazioni stesse, nonché a consentire visite e sopralluoghi nel rispetto della stessa normativa.

La Regione si impegna a collaborare, per gli ambiti di propria competenza, per le attività deputate alla *task force* garantendo che:

- i. siano fornite tutte le informazioni necessarie e l'assistenza, in conformità con le ragionevoli richieste da parte della *task force*, per consentire alla stessa di svolgere l'attività di gestione del Fondo, in ogni caso in conformità con i termini del presente accordo e con la normativa di riferimento;
- ii. la *task force* sia informata prima che la Regione decida di modificare o cambiare qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, a parere ragionevole della Regione stessa, possa comportare un mutamento di condizioni rispetto alla disponibilità del Fondo o alle prestazioni relative ai compiti svolti dallo stesso Fondo;
- iii. sia assicurato il rispetto dei obblighi previsti dai Regolamenti UE sui Fondi SIE e dalle altre norme comunitarie applicabili, indipendentemente dall'esistenza di specifici compiti dell'Assistenza Tecnica come previsto dal successivo Accordo.

6.5. - Specifiche tecniche per la gestione dei costi e delle commissioni

La Regione si impegna a rimborsare all'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica i costi sostenuti per l'attività svolta, meglio specificati in un successivo atto³², fermo restando i limiti di cui ai Regolamenti comunitari. I rimborsi effettuati dalla Regione in favore dell'Assistenza Tecnica, hanno natura di corrispettivo per le funzioni svolte da quest'ultima e saranno quantificati e corrisposti al solo fine di consentire il funzionamento del Fondo.

³² Accordo di Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

I costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'art. 42, par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed entro i massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Reg. (UE) 480/2014.

L'ammontare dei costi di gestione è determinato nel modo seguente:

Una commissione (*management fee*) calcolata nel rispetto degli Artt. 12 e 13 del Reg. 480/2014 e secondo quanto disciplinato nell'art. 42 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In particolare, per il periodo di erogazione: una remunerazione compresa tra l'1,50% (uno virgola cinquanta per cento) e il 3,00%³³ (tre virgola zero per cento) dei contributi del programma versati allo SF, secondo un calcolo basato sulla definitiva sottoscrizione del contratto da parte della Regione e contestuale impegno di spesa.

I costi di gestione saranno erogati in un'unica soluzione, entro il termine di chiusura delle domande presentate dai soggetti proponenti e, comunque non oltre il 31/12/2020. La remunerazione è comprensiva di tutti gli oneri e le tasse previste per il presente servizio in capo alla Banca.

7. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI ESCLUSIONE, NON AMMISSIONE E REVOCHE

Dalla procedura, sono escluse le imprese che abbiano ricevuto nell'arco di tre esercizi finanziari altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime *de minimis* che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime, pari a euro 200.000 Euro³⁴. Attraverso la preventiva verifica sul RNA, anche l'impresa è in grado di conoscere con esattezza il valore che già concesso negli anni di riferimento del controllo. Per tutti i casi di esclusione, si rimanda ai paragrafi precedenti.

Sono considerate non ammissibili le micro e piccole imprese che non hanno superato positivamente la fase della valutazione istruttoria condotta dall'Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica (fase C INTERMEDIA): a titolo esemplificativo, l'Assistenza Tecnica ha ritenuto, sulla base del suo giudizio professionale, il soggetto proponente "non bancabile", ovvero non idoneo a fruire di servizi e /o prodotti finanziari, non soddisfacendo la capacità di rimborso.³⁵

³³ La variazione dell'indice percentuale sarà calcolata sulla base della complessità della fase istruttoria.

³⁴ Al fine di garantire l'accesso al credito alle imprese che si trovano in una situazione di improvvisa carenza di liquidità, nel contesto delle circostanze attuali, l'applicazione di tassi di interesse agevolati per un periodo limitato e per importi di prestito limitati può risultare una misura adeguata, necessaria e mirata. Gli aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento *de minimis*, GU L 352 del 24.12.2013, possono essere cumulati con gli aiuti concessi in applicazione della sezione 3.1 (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali), della sezione 3.2 (Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti) e, infine della sezione 3.5 (Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine) inerenti il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, di cui alla Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020;

³⁵ Ad esempio, per una precedente esposizione nei confronti del Sistema bancario e creditizio in genere; per qualsiasi altra informazione disponibile in merito alla capacità di restituzione del prestito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Per le fattispecie legate alle revoche del finanziamento per inadempienza da parte del destinatario finale, le presenti Specifiche tecniche rimandano al contenuto della Deliberazione n. 8/42 del 19.02.2019 avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla Deliberazione G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla Deliberazione G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla Deliberazione G.R. n.12/25 del 7.3.2017". In ogni caso, le revoche seguiranno i principi contabili del bilancio armonizzato e le regole di diritto amministrativo immediatamente applicabili.

8. VERIFICHE E CONTROLLI

Le verifiche amministrative ed in loco programmate dal Servizio competente per i controlli in capo alla Regione, sulla base di una preventiva "Analisi dei rischi", verteranno sia sulle autocertificazioni predisposte nel rispetto del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla quantificazione da parte dell'impresa dei costi per gli addetti per l'annualità 2020, sulla spendita dell'aiuto che dovrà avvenire entro il 31/12/2020, utilizzando forme di pagamento tracciabili, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

9. PERIODO DI VALIDITÀ

Le disposizioni resteranno in vigore fino al 31 dicembre 2026 data ultima considerando il "Periodo di esaurimento Progressivo delle Attività" nel corso della quale il Soggetto esecutore continuerà a svolgere tutte le attività previste nel "Periodo di Erogazione" con l'unica eccezione dell'erogazione del prestito chirografario a valere sul Fondo assegnato in gestione. Il Periodo di Erogazione si concluderà entro e non oltre il 31.12.2020. La Giunta Regionale, su indicazione dell'Assessore competente in materia di Lavoro d'intesa con l'Assessore competente in materia di Programmazione, sulla base dell'andamento del Fondo di rotazione, può autorizzare il (re)impiego delle somme correttamente restituite dai destinatari ultimi per le stesse finalità programmatiche sino alla data del 31 dicembre 2026.

10. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

Il Documento è stato elaborato nel rispetto della seguente normativa:

- > il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- > il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (di seguito RDC);
- > il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- > la Comunicazione della Commissione “orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” (2014/C 249/01);
- > gli Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014/2020;
- > la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422];
- > Aiuto di Stato SA.46199 (2016/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per il periodo 2017-2020;
- > il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (di seguito RGEC 2014);
- > il Regolamento di ESECUZIONE (UE) n. 964/2014 della COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- > il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (“*de minimis*”);
- > gli Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari 2016/C 276/01, Sezione 3.5;
- > il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020;
- > il Comitato Economico e Sociale Europeo – 544A Sessione plenaria del CESE, 19.6.2019-20.6.2019;
- > la Comunicazione della CE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- > il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- > la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- > la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- > il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- > Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 – Testo Unico Bancario;
- > la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- > Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5;
- > il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- > la Deliberazione n. 8/42 del 19/02/2019 avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla Delib. G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla Delib. G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla Delib. G.R. n. 12/25 del 7.3.2017;
- > la Deliberazione n. 36/22 del 25.07.2017 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014/2020;
- > la Deliberazione n. 45/6 del 14.11.2019 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE. Quadro finanziario e linee di indirizzo;
- > la Legge Regionale 9 marzo 2020, n. 8 recante “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”;
- > la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 “legge di stabilità”;
- > la D.G.R. n. 13/18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto: “Indirizzi per l'attuazione dell'art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020;
- > la D.G.R. n. 15/2 del 20 marzo 2020 recante l'Approvazione definitiva con modifiche della deliberazione della Giunta regionale n. 13/18 del 17 marzo 2020;
- > il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- > la Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 2020/C 91 I/01 C/2020/1863 GU C 91I del 20.3.2020, pagg. 1–9 ;
- > la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 2215 final del 03.04.2020, Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

11. ALLEGATI

Tabella “A” Calcolo aiuto concedibile in de minimis e in esenzione”

Tabella “B” Diagramma di flusso operazione

*Tabella “C” Diagramma di flusso Soggetto proponente, Assistenza Tecnica bancaria
altamente specialistica e soggetto esecutore*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Tabella “A” Calcolo aiuto concedibile in de minimis e in esenzione”

DIMENSIONE IMPRESA	NUMERO ADDETTI	PROIEZIONE COSTO ANNUO LORDO PER ADDETTI (X) EUR	FATTURATO DIMENSIONE	TOTALE DI BILANCIO DIMENSIONE	PRESTITO CHIROGRAFARIO IN DE MINIMIS EUR	PRESTITO CHIROGRAFARIO IN REG ESENZIONE EUR
MICRO	1	$\leq 30\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	40 000	30 000
MICRO	2	$30\,000 < X \leq 60\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	50 000	37 500
MICRO	3	$30\,000 < X \leq 60\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	50 000	37 500
MICRO	4	$60\,000 < X < 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	60 000	45 000
MICRO	5	$60\,000 < X < 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	60 000	45 000
MICRO	6	$X \geq 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	70 000	52 500
MICRO	7	$X \geq 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	70 000	52 500
MICRO	8	$X \geq 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	70 000	52 500
MICRO	9	$X \geq 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	70 000	52 500
MICRO	10	$X \geq 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	70 000	52 500
MICRO	11	$X \geq 70\,000$	< 2 MILIONI EURO	< 2 MILIONI	70 000	52 500
PICCOLE	12	$X \geq 70\,000$	< 10 MILIONI	< 10 MILIONI	70 000	52 500
PICCOLE	13	$X \geq 70\,000$	< 10 MILIONI	< 10 MILIONI	70 000	52 500
PICCOLE	fino a 50 addetti					
PICCOLE	49	$X \geq 70\,000$	< 10 MILIONI	< 10 MILIONI	70 000	52 500
PICCOLE	50	$X \geq 70\,000$	< 10 MILIONI	< 10 MILIONI	70 000	52 500

FASCE costo addetti per la quantificazione del prestito:

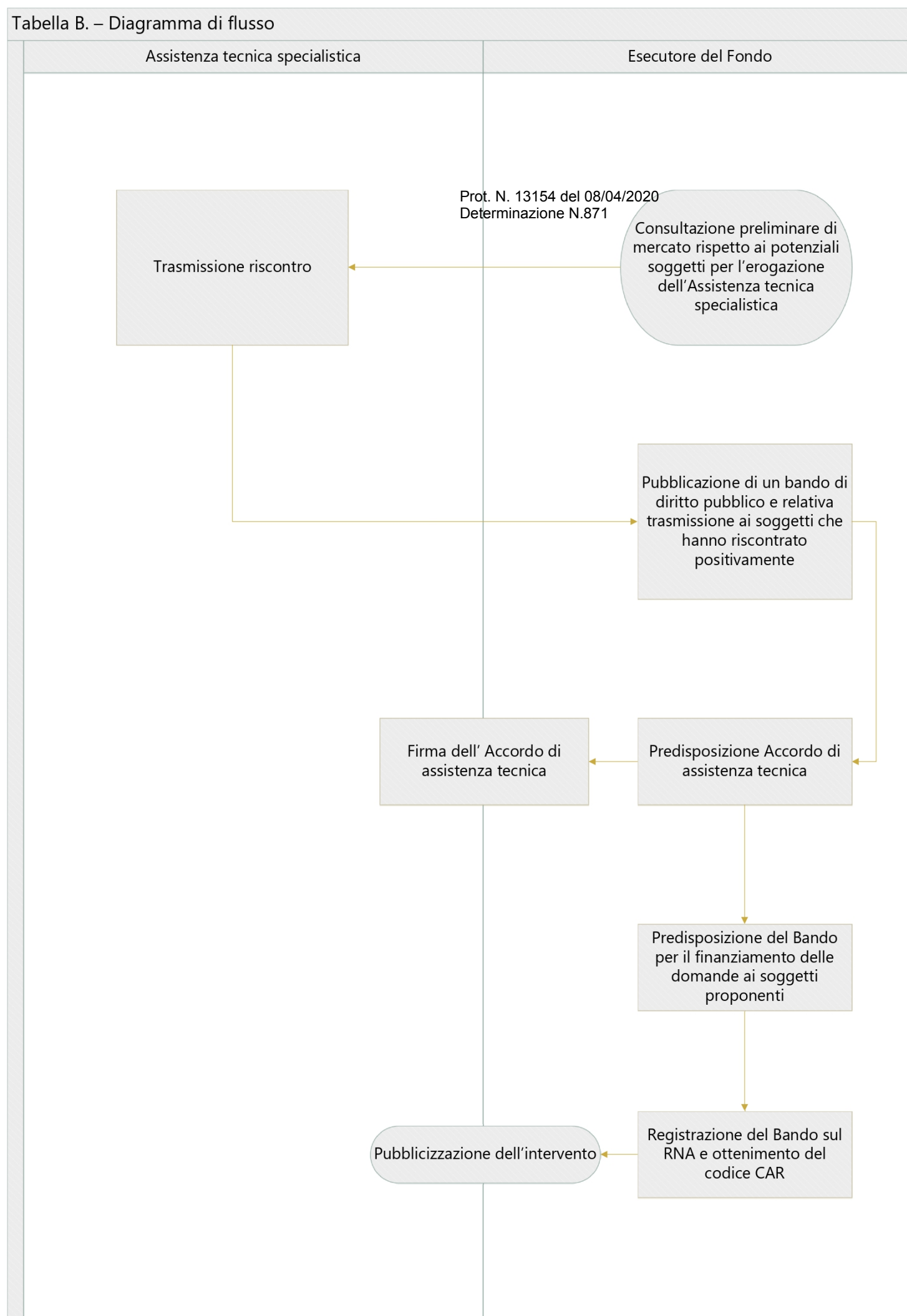
	<i>de minimis</i>	<i>esenzione</i>
a	$X \leq 30\,000 = 40\,000\text{ EUR}$	30 000 EUR
b	$30\,000 < X \leq 60\,000 = 50\,000\text{ EUR}$	37 500 EUR
c	$60\,000 < X < 70\,000 = 60\,000\text{ EUR}$	45 000 EUR
d	$X \geq 70\,000 = 70\,000\text{ EUR}$	52 500 EUR
X= costo degli addetti (incrementato secondo le indicazioni riportate nelle Specifiche tecniche)		



Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Tabella “B” Diagramma di flusso operazione





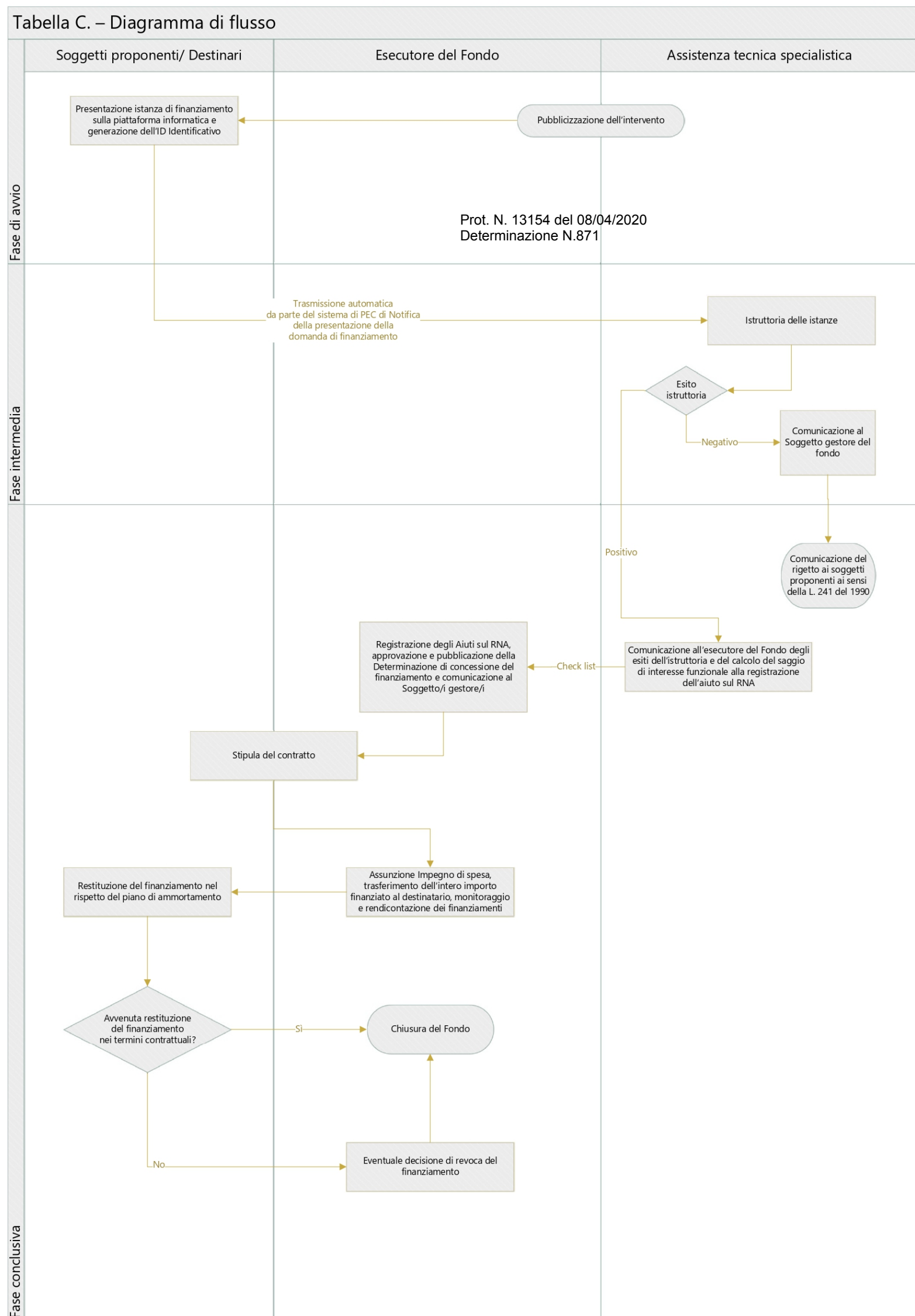
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Tabella “C” Diagramma di flusso Soggetto proponente, Assistenza Tecnica bancaria altamente specialistica e soggetto esecutore



Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**